
Atti della Società DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI *IN TORINO*

Verbale dell'Adunanza 26 Marzo 1914

1. Votazione per l'ammissione di Soci. — 2. Relazione dei Revisori del Conto Consuntivo dell'esercizio 1913. — 3. Discussione sul Piano regolatore della Collina della Città di Torino. — 4. Comunicazione dell'Ing. Prof. Panetti sui caratteri e sulla costruzione dei Dirigibili moderni.

PRESIDENZA MAZZINI.

Sono presenti i Soci:

Albenga — Arlorio — Artom Augusto — Barbieri — Benazzo — Camoletto — Caratti — Cartesegna — Casalegno — Caselli — Cocito — Corradini — Francesetti — Francotto — Galassini — Ganna — Garello — Giberti — Giovara — Jorio — Laderchi — Lange — Lopresti Seminerio — Maffei — Mattiolo — Mazzini — Molli — Momo — Novelli — Pagani F. D. — Panetti — Pigatti — Roissard — Rovere — Salvadori — Sardi — Sclopis — Sforza — Stella A. G. — Strada Ernesto — Sulliotti — Thovez — Tournon — Vanni — Vicarj — Vienna.

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente del 6 Marzo, si passa alla votazione per l'ammissione dei nuovi Soci.

Risultano approvati a Socio residente effettivo il Signor Del Mastro Ing. Attilio e a Socio corrispondente il Signor Cassinelli Ing. Mario.

Indi il Presidente, in via eccezionale, per quanto l'argomento non sia iscritto nell'ordine del giorno, domanda all'Assemblea l'approvazione per l'inserzione degli Atti delle Relazioni della maggioranza e minoranza della Commissione per lo studio della questione di Via Roma. E' approvato.

Dietro invito del Presidente, l'Ing. Roissard dà lettura della Relazione della Commissione dei Revisori del Conto Consuntivo dell'esercizio 1913.

Il Presidente apre la discussione, ed al riguardo, domanda all'Assemblea che esponga il suo parere in merito alla cifra riferentesi al fondo studi sul cemento armato. Fa la storia della questione e rileva come dal 1906 in tutti i bilanci della Società si riproduca tale cifra sopraccitata di L. 406, onde ritiene sia opportuno prendere qualche determinazione.

L'ingegnere Cocito ritiene sia opportuno lasciare ancora detto fondo stanziato in bilancio; — il Prof. Panetti osserva che dietro invito della Presidenza il Prof. Guidi potrebbe proseguire gli studi intorno alla questione che è di tanta importanza e di tanto interesse.

L'Ing. Giovara proporrebbe di impiegare il fondo per la pubblicazione di un fascicolo speciale dove siano raccolti i risultati a cui è pervenuta la vecchia Commissione per gli studi di esperienza sul Cemento armato.

L'Ing. Novelli accenna che dal 1906 ad oggi, nella questione del Cemento armato furono fatti tanti progressi, furono avvistati tanti nuovi problemi che sarebbe opportuno o colla vecchia o con una nuova Commissione proseguire gli studi.

Il Presidente prende atto delle opinioni espresse dai vari oratori e si riserva di conferire col Prof. Guidi e di riferire all'Assemblea.

Messa ai voti la Relazione dei Revisori dei conti, è approvata.

Il Presidente ricorda la nomina della Commissione pel Piano Regolatore della Collina, la cui Relazione venne già letta in altra adunanza ed apre la discussione sulla Relazione della Commissione, invitando il relatore Ing. Cocito a riassumere i punti essenziali della medesima.

L'Ing. Cocito accenna alle varie proposte e rilievi fatti dalla Commissione, soffermandosi specialmente sulla proposta che la Commissione fa di ridurre il limite di fabbricazione da 1/6 ad 1/8.

Il prof. Caselli ha fiducia nei progettisti e perciò non discute il progetto, ma esprime il suo avviso contrario a qualsiasi limite di fabbricazione, poichè se fosse necessario fabbricare interamente la Collina, egli non vi vedrebbe nulla di male nè nei rapporti dell'estetica, nè dell'igiene. E' perciò contrario a qualsiasi vincolo di fabbricazione.

L'Ing. Corradini accenna all'antiestetico effetto, da tutti lamentato, di alcuni grandi edifici in questi ultimi anni eretti sulla Collina.

Il Relatore risponde ai vari oratori ed osserva che la necessità di intensa fabbricazione della Collina è poco probabile.

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea i tre voti espressi dalla Commissione, e cioè:

1. — Che sia ancor affidato agli Ingegneri progettisti l'incarico di studiare il tracciamento delle strade per creare la piccola maglia nelle zone pianeggianti dell'altipiano della Collina.

2. — Che vengano particolarmente studiati dal punto di vista estetico ed artistico i punti che più si prestano ad effetti prospettici.

3. — Che il vincolo pel limite di fabbricazione sia portato da 1/6 ad 1/8.

Tutti questi voti risultano approvati.

Prende quindi la parola l'Ing. Panetti sui caratteri e sulla costruzione dei dirigibili moderni.

L'Assemblea con viva approvazione manifesta tutto l'interesse con cui ha seguito la comunicazione dell'Ing. Panetti ed esaurito l'Ordine del giorno, la seduta è tolta.

Il Segretario

Ing. GUIDO GARELLO.

Il Presidente

C. MAZZINI

Relazione della Commissione esaminatrice del conto consuntivo per l'esercizio 1913

Egredi Colleghi,

Chiamati dalla vostra fiducia a esaminare il conto consuntivo 1913, che il Comitato Direttivo vi presenta come riassunto dell'esercizio finanziario dello scorso anno, l'abbiamo riscontrato perfettamente regolare in ogni sua parte.

Esso si è mantenuto nei limiti fissati dal corrispondente bilancio preventivo, col vantaggio su questo di una minor spesa di L. 3274,20 ed una maggior entrata di L. 513,10; cosicchè si chiuse l'esercizio con una eccedenza attiva di L. 3787,30.

E' specialmente rimarchevole la maggior entrata dovuta all'affitto di strumenti; perciò sarebbe desiderabile che si facesse un maggior uso del fondo di L. 2163,40 per acquisto di strumenti onde dotare la Società di quelli che ancora mancano e di cui i Soci facessero più sentita richiesta.

Fra le spese è specialmente degno di nota come le *casuali* siano notevolmente inferiori al preventivo; ciò che prova la parsimonia e l'oculatezza con cui il capitale sociale viene amministrato.

Dal conto cassa generale risulta che al 31 dicembre 1913 restava un fondo in contanti presso la banca Ceriana di L. 8939,85, di cui L. 353,60 di spettanza dell'Albo di Ingegneri e Architetti, L. 428,30 della Commissione del cemento armato, e L. 2163,40 di spettanza del conto strumenti già menzionato.

Nel corso dell'anno 1913 si spesero L. 4942,60 per acquisto di rendita al 3,50%, ciò che aumenta a L. 21.686,60 la parte del patrimonio sociale investita in rendita dello Stato.

Il complessivo ammontare patrimoniale che era di L. 51.370,61 al 31 dicembre 1912, diventa così di L. 54.003,20 al 31 dicembre 1913, pur avendo tenuto conto delle consuete percentuali di ammortizzo e dei crediti inesigibili.

Stante la perfetta regolarità ed esattezza riscontrate in tutte le cifre portate nel conto consuntivo 1913, che alleghiamo alla presente relazione, vi invitiamo ad approvarlo pienamente, mentre mandiamo al benemerito Comitato Direttivo un sentito voto di plauso.

Torino, 20 Marzo 1914.

La Commissione:

Ing. GINO SULLIOTTI.

Ing. U. GANNA.

Ing. CAMILLO ROISSAD, *Relatore*.

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1913

Rendiconto di Amministrazione dal 31 dicembre 1912 al 31 dicembre 1913.

ATTIVO	SOMME		TOTALE	Preventivo
	esatte	da esigere		
A) Entrate ordinarie				
Quote sociali del 1913 (ruolo n. 74) L.	9400	530	9.930	9.920
Rendita consolidata 3,50 % L.	682 50	—	682 50	595
Interessi 3 % sul conto corr. presso la Banca Ceriana »	315 60	—	315 60	200
B) Entrate straordinarie				
Affitto di strumenti . . . L.	204	—	204	100
Casuali »	36	—	36	20
Albo di Ingegneri ed Ar- chitetti »	290	—	290	110
TOTALI L.	10.928 10	530	11.458 10	10.945

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1913

Rendiconto di Amministrazione dal 31 dicembre 1912 al 31 dicembre 1913.

PASSIVO	SOMME						TOTALE	Preventivo	
	pagate nel 1912		pagate nel 1913		da pagarsi				
I. Contributi:									
a) Federazione fra Società Scientifiche e Tecniche L.			3150		176	85	3326	85	3250
b) Federazione fra Sodalizi di Ingegneri Italiani »			148	50			148	50	150
e) Associaz. per studi sui materiali da costruz. »			25				25		25
II. Segreteria:									
a) Cancelleria »			42				42		120
b) Stampati »			113	25	90		203	25	250
e) Poeta, ecc. »			94	20			94	20	250
d) Per lavori di Segreteria »			780				780		780
III. Biblioteca:									
a) Abbonam. ai giornali »	375	15	405	45	380	45	1161	05	1200
b) Acquisto di libri »			121	50	138		259	50	700
e) Rilegatura di libri »			144		60		204		250
d) Spese straordinarie per la biblioteca »									100
IV. Pubblicazione degli Atti »			473		214	40	687	40	2000
V. Albo di Ingegneri ed Architetti »			77	55			77	55	110
VI. Quota per le esazioni »			161	90	127	65	289	55	320
VII. Fondo per gli strumenti »									100
VIII. Casuali »			371	95			371	95	1340
TOTALI L.	375	15	6108	30	1187	35	7670	80	10945

Conto di Cassa dell'Albo degli Ingegneri ed Architetti.

Fondo al 31 dicembre 1912	L.	141,15
Entrate nell'anno 1913	»	290
		<u>431,15</u>
Pagamenti fatti nel 1913	»	77,55
		<u>353,6</u>
Attivo al 31 dicembre 1913	»	353,6

CONTO DI CASSA

Entrata			Uscita		
Cassa presso la Banca Ceriana al 1° gennaio 1913 . . . L.	10113	25	Pagamenti fatti a saldo gestione 1912 L.	1071	20
Esatte per l'anno 1913 . . . »	9390		Pagamenti fatti in conto gestione 1913 »	6108	30
» quote arretrate 1911 »	25		Pagamenti fatti in conto gestione 1914 »	374	40
» » » 1912 . . . »	380		Acquisto di rendita 3,50 % »	4942	60
Interessi Cartella Rendita 3,50 % »	682	50	Cassa presso la Banca Ceriana al 31 dicembre 1913 »	8939	85
Interessi sul Conto corrente 3 p.% presso la Banca Ceriana »	315	60			
Affitto di strumenti . . . »	204				
Casuali »	36				
Albo di Ingegneri ed Architetti »	290				
TOTALE L.	21436	35	TOTALE L.	21436	35

Conto strumenti.

Fondo disponibile al 31 dicembre 1912	. L.	1859 40
Ricavo affitto strumenti nel 1913	. »	204
Dotazione della Società	. »	100
		<u>2163 40</u>
Fondo disponibile al 31 dicembre 1913	. L.	2163 40

Conto Commissione del cemento armato.

Fondo disponibile al 31 dicembre 1912	. L.	428 30
» » » 31 dicembre 1913	. »	428 30

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	al 31 dicembre		VARIAZIONE				al 31 dicembre	
	1912		in più		in meno		1913	
Valori pubblici:								
Rendita consolidata 3,50 % (prezzo di acquisto) L.	16744		4942	60			21686	60
Biblioteca:								
Valore calcolato al 31 dicembre 1912 »	23529	13						
Deprezzamento 5 % »					1176	45		
Libri acquistati : 50 % del loro valore »			710	55				
» donati »			207	87				
Valore calcolato al 31 dicembre 1913 »							23271	10
Strumenti:								
Valore calcolato al 31 dicembre 1912 »	1145	45						
Deprezzamento 10 % »					114	55		
Valore calcolato al 31 dicembre 1913 »							1030	90
Mobilio ;								
Valore calcolato al 31 dicembre 1912 »	1523	68						
Deprezzamento 6 % »					75	68		
Valore calcolato al 31 dicembre 1913 »							1448	
Crediti verso Soci:	1440							
Esazione di quote arretrate 1911 »						25		
» » » 1912 »						380		
Prescrizione quote del 1908 »						180		
Crediti del 1913 »			530					
Residui crediti al 31 dicembre 1913 »							1385	
Crediti e debiti :								
Debito verso la Federazione fra Società scientif. e tecniche (compeso in Note a saldarsi) *								
In contanti:	6988	35						
Fondo disponibile al 31 dicembre 1912 »								
Cassa al 31 dicembre 1913 L.	8939	85						
Anticipazioni »	374	40						
L.	9314	25						
* Note a saldarsi »	1187	35						
L.	8126	90						
Fondo strumenti al 31 dicembre 1913 L.	2163	40						
Fondo Commissione cemento amato »	428	30						
L.	2591	70						
Attivo Albo Ingegneri e Architetti »	353	60						
A dedursi per fondi diversi L.	2945	30						
Fondo disponibile al 31 dicembre 1913 »	5181	60					5181	60
Variazione in confronto del 1912 »					1806	75		
Ammontare Patrimoniale L.	51370	61	6391	02	3758	43	54003	20